

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3154 del 07/07/2020
Oggetto	DITTA EMILIANA CONSERVE SOC. AGR. S.P.A. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZANO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE INERENTE ALL'INTRODUZIONE DI UNA NUOVA LINEA PRODUTTIVA PER LA POLPA FINE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3257 del 07/07/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ETTORE NICCOLI

Questo giorno sette LUGLIO 2020 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ETTORRE NICCOLI, determina quanto segue.

Oggetto: DITTA EMILIANA CONSERVE SOC. AGR. S.P.A. – INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PODENZA-NO - MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE INERENTE ALL'INTRODUZIONE DI UNA NUOVA LINEA PRODUTTIVA PER LA POLPA FINE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni e Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC);

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'ARPA per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015", integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2018 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2019, n. 95 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26 agosto 2019;

Considerato che:

- la ditta Emiliana Conserve Società Agricola S.p.A. è in possesso, per lo svolgimento dell'attività di trasformazione materie prime vegetali (punto 6.4 lettera b) dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs N. 152/2006), dell'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata con valenza di rinnovo dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n. 2817 del 21.12.2012;
- successivamente al riesame di cui sopra, da parte dell'Amministrazione Provinciale di Piacenza è stato rilasciato il provvedimento D.D. n. 1643 del 09/09/2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. n. 46/2014;
- in seguito, da parte della SAC dell'Arpae di Piacenza, con riferimento all'AIA di cui trattasi, sono stati emanati i seguenti atti:
 - DET-AMB-2016-5466 del 30/12/2016 di modifica non sostanziale per il rilascio della "deroga", fino all'1.1.2018 al rispetto del limite di 100 mg/Nm3 applicabile ai generatori di vapore di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E13;
 - DET-AMB-2017-3875 del 21/07/2017 relativa alla proroga della "deroga" - fino all'01.09.2018 - dal rispetto del limite di 100 mg/Nm3 per i parametri NOX e CO applicabile ai generatori di vapore di cui alle emissioni E1, E2, E3 ed E13;
 - DET-AMB-2018-3589 del 12/07/2018 di revoca delle determinazioni rilasciate dalla SAC dell'Arpae di Piacenza nn. DET-AMB-2016-5466 del 30/12/2016 e DET-AMB-2017-3875 del 21/07/2017 di cui ai punti precedenti;
 - DET-AMB-2019-178 del 15/01/2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, delle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10/12/2018;
 - DET-AMB-2019-1135 dell'11/03/2019 inerente la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio dell'installazione;

Viste

- l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, avanzata dalla ditta Emiliana Conserve Società Agricola S.p.A., tramite portale regionale "IPPC-AIA" in data 11/05/2020 e assunta al protocollo di Arpae n. PG/2020/68316 in pari data;
- l'invio dell'istanza da parte del Suap dell'Unione Valnure e Valchero prot. n. 5664/2020 dell'11/05/2020, assunto al protocollo Arpae al n. 68506 in pari data;
- la comunicazione del responsabile del Settore Urbanistica e Ambiente e dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Podenzano, prot. n. 4199/2020 del 15/06/2020, assunta al protocollo Arpae in pari data al n. PG/2020/85578, in cui viene specificato che il posizionamento dei macchinari per la

nuova linea di produzione, così come descritto nell'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA di che trattasi, non necessita di provvedimenti edilizi e che qualora, invece, l'installazione dovesse comportare opere edilizie dovrà essere acquisito apposito titolo abilitativo;

- la comunicazione del SAC dell'Arpae di Piacenza del 16/06/2020, prot. PG/2020/86648, di avvio del procedimento;

Richiamata l'istruttoria tecnica predisposta dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, di cui al prot. n. PG/2020/95612 del 03/07/2020, in cui viene – tra l'altro – riferito quanto segue:

"esaminata la documentazione prodotta da cui si evince che le modifiche richieste riguardano:

– modifica del ciclo produttivo legata all'introduzione di nuovo impianto per la produzione di polpa fine di pomodoro,

– che la polpa fine sarà prodotta in sostituzione di una quota parte di concentrato e polpa mantenendo di fatto la produzione totale dello stabilimento pressochè identica, dal momento che il nuovo impianto lavorerà in alternanza a quelli esistenti per la produzione di concentrato e polpa,

– considerato che non si ravvisano peggioramenti a carico delle matrici ambientali, in particolar modo per quanto riguarda il fabbisogno energetico ed il consumo idrico, in quanto la nuova linea viene utilizzata in alterna a quelle esistenti,

questo Servizio:

1. ritiene che nulla osti in merito alla modifica non sostanziale dell'AIA, così come descritta,

2. non ritiene che debba essere modificato il prescrittivo dell'AIA vigente,

3. non ritiene che debba essere modificato il Piano di Monitoraggio e Controllo."

Considerato altresì che nella documentazione fornita dal Proponente sono stati trattati i contenuti di cui al paragrafo 9. denominato "Integrazione del progetto con il contesto ambientale e territoriale", dell'Allegato 2 all'atto di Giunta Regionale n. 855 dell'11/06/2018, attestando che rispetto alle matrici ambientali considerate l'impatto risulta del tutto irrilevante o assente;

Ritenuto che le richieste formulate dalla ditta Emiliana Conserve Società Agricola S.p.A. sono qualificabili come non sostanziali (come si evince anche nel sopra citato parere del Servizio Territoriale) e che, pertanto, sussistano le condizioni per la modifica dell'Allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla richiamata D.D. n. 2817 del 21/12/2012 e s.m.i. al seguente capitolo "C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico". In particolare verrà inserito un nuovo punto per la descrizione della linea di produzione della polpa fine con conseguente aumento della gamma produttiva, come da testo unito al presente atto come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1" in cui è stato riportato il punto **"I.5. Nuovo impianto di produzione di polpa fine"**;

Dato atto che:

1. sulla base delle attribuzioni conferite con la determinazione del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest di Arpae n. 871 del 29/10/2019, al sottoscritto titolare dell'incarico di funzione denominata "PC-Autorizzazioni complesse" compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
2. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
3. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di autorizzare la modifica non sostanziale dell'AIA, di cui alla D.D. n.2817 del 21/12/2012 e s.m.i. per l'installazione sita in Comune di Podenzano Strada Provinciale per Podenzano n. 10, alla ditta Emilia Conserve Società Agricola S.p.A. ("Gestore"), con sede legale in Busseto (PR) – Via Vivaldi n. 7, - P. Iva n. IT00697400349, per l'intervento di introduzione di un nuovo impianto per la produzione di polpa fine con conseguente aumento della gamma produttiva;

2. di modificare, in conseguenza di quanto disposto al precedente punto, l'allegato "Condizioni dell'A.I.A." alla D.D. n. 2817 del 21/12/2012 e s.m.i., al capitolo "C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico" tramite l'inserimento, tra i punti intitolati "I.4. Nuovo impianto di confezionamento" e "II Imballi", di un nuovo punto denominato **"I.5. Nuovo impianto di produzione di polpa fine"** riportante la descrizione della linea di produzione della polpa fine, come da testo unito al presente atto come parte integrante e sostanziale e denominato "Allegato 1";
3. di confermare, per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto di AIA di cui alla D.D. n. 2817 del 21/12/2012 e s.m.i.;
4. di dare atto che il presente provvedimento è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
5. di trasmettere il presente atto all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza, al Comune di Podenzano, al Servizio Territoriale di Arpae e al Suap Unione Valnure Valchero per l'inoltro alla Ditta;
6. di rendere noto che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo relativo al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell'interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ETTORE NICCOLI
SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE**

C.1.2 Descrizione del processo produttivo e dell'attuale assetto impiantistico

punto da inserire tra “I.4. Nuovo impianto di confezionamento” e “II Imballi”

I.5. Nuovo impianto di produzione di polpa fine

Per ampliare la gamma di prodotti e soddisfare le richieste di mercato il gestore intende realizzare una nuova linea di produzione di “polpa fine”.

La produzione avverrà esclusivamente durante la stagione estiva in occasione della campagna di lavorazione del pomodoro.

La polpa fine sarà prodotta in sostituzione di una quota parte di concentrato e polpa mantenendo di fatto la produzione totale dello stabilimento pressoché identica. Il nuovo impianto lavorerà in alternanza a quelli esistenti per la produzione di “concentrato” e “polpa”, pertanto non sono previste variazioni nell'impiego delle materie prime.

Dal punto di vista ambientale il gestore dichiara che le modifiche in progetto non determinano impatti ambientali negativi, la loro significatività può essere considerata sostanzialmente trascurabile poiché non determinante peggioramenti a carico delle matrici ambientali coinvolte ed identificabili come consumi energetici, rifiuti ed emissioni in ambiente atmosfera ed in ambiente idrico.

In particolare viene riferito che:

- le variazioni di consumo energetico saranno legate alla normale alimentazione elettrica per il funzionamento del nuovo impianto; non ci saranno incrementi del complessivo fabbisogno energetico aziendale già determinato dal funzionamento di tutti gli altri impianti produttivi in quanto il funzionamento della nuova linea avverrà in alternanza a quelli esistenti di “concentrato” e “polpa”;
- la variazione di consumo idrico sarà legata al normale utilizzo di acqua per il lavaggio e la pulizia dell'impianto effettuata periodicamente; non ci saranno incrementi rispetto al complessivo fabbisogno idrico aziendale già determinato dal funzionamento di tutti gli altri impianti produttivi di tutto il sito produttivo in quanto il funzionamento della nuova linea avverrà in alternanza a quelli esistenti di “concentrato” e “polpa”;
- non si ravvisano ricadute ambientali di altro tipo relativamente ad altre matrici ambientali.

La realizzazione della nuova linea è prevista prima dell'inizio della campagna di lavorazione del pomodoro 2020.

Essa sarà costituita da:

- canale di smistamento pomodoro
- vasca di borbottaggio
- vasca con elevatore a tazze
- accessori per inserimento selezionatrice ottica pomodoro intero
- piano di cernita con postazione operatore
- polpatrice + pompa a lobi
- riscaldatore tubo in tubo
- palco di sostegno passatrice + automazione
- sgrondatore regolabile
- miscelatore automatico
- sistema metal detector statico+dinamico
- sistema di correzione del ph
- sistema di preparazione e dosaggio della salamoia
- sistema di lavaggio integrato cip
- automazione integrata per industria 4.0
- riscaldatore tubo in tubo
- accessori per inserimento selezionatrice ottica pomodoro intero

- piano di cernita con postazione operatore
- polpatrice + pompa a lobi.

La capacità produttiva della nuova linea sarà pari a 80 Q.li/h di prodotto finito di polpa fine e andrà a sostituire circa il 10-15% di concentrato e polpa mantenendo di fatto la produzione totale dello stabilimento pressoché identica a quella attuale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.